

Comunicato stampa del 30 ottobre 2017

Il Consigliere nazionale Beat Walti succede ad Adrian Dennler alla presidenza di Cliniche Private Svizzere

L'Assemblea generale di Cliniche Private Svizzere (CPS), riunitasi a Münchenbuchsee, ha eletto all'unanimità il Consigliere nazionale Beat Walti (ZH) successore di Adrian Dennler, dimessosi per raggiunti limiti di età. L'avvicendamento darà più voce nella politica sanitaria svizzera ai 130 ospedali privati, che uniscono alta qualità e tariffe economiche.

Il Consigliere nazionale e vicepresidente del gruppo PLR dott. Beat Walti conosce il settore ospedaliero privato dal punto di vista imprenditoriale: è infatti presidente del Consiglio d'amministrazione del gruppo RehaClinic e membro del Consiglio di fondazione della Schulthess-Klinik. Dopo la sua elezione alla presidenza di CPS, Beat Walti ha dichiarato: «Ringrazio della fiducia dimostratami con questa elezione. Oggi in Svizzera gli ospedali privati sono di rilevanza sistemica. Investiamo nella massima qualità per i pazienti, anche nella medicina altamente specializzata, senza alcuna garanzia statale. Siamo costretti a lavorare tenendo sotto controllo i costi convincendo allo stesso tempo con la qualità. A tutto vantaggio dei pazienti, degli assicurati e dei contribuenti. È con piacere che difendo questo atteggiamento imprenditoriale.»

Al tempo stesso, i soci si sono congedati da Adrian Dennler, dimessosi dopo 11 anni alla presidenza. Il suo impegno pluriennale, esemplare e intrepido fino alla fine ha facilitato agli ospedali privati la transizione verso il nuovo finanziamento ospedaliero e fornito un contributo essenziale per mantenere il loro margine di manovra imprenditoriale. Adrian Dennler ha riservato particolare attenzione all'alta qualità della medicina (anche nella medicina altamente specializzata MAS) e al fair play sia tra i singoli concorrenti, sia tra stabilimenti pubblici e privati.

Durante il convegno autunnale, gli ospedali privati si sono anche preparati alle prossime sfide economiche, giuridiche e politiche: il professor Bernhard Rütscche (Università di Lucerna) ha analizzato l'affidabilità e i limiti delle differenziazioni delle prestazioni mediche, mentre il professor Stefan Felder (Università di Basilea) e il dott. Stefan Meyer hanno illustrato le differenze tra ospedali pubblici e privati a livello di finanziamenti e di tariffe anche anni dopo l'introduzione del nuovo finanziamento ospedaliero.

Documentazione:

- Perizia del prof. dott. Bernhard Rütscche «[Prestations hospitalières couvertes par les assurances complémentaires – Licéité et limites des différenciations médicales de prestations](#)»
- Perizia del prof. dott. Stefan Felder «[Différences de tarifs et de financement entre hôpitaux publics et cliniques privées dans le secteur des soins aigus stationnaires, 2013-2015](#)»

CPS

CPS tutela gli interessi dei 130 ospedali privati della Svizzera. Gli ospedali privati convincono dal punto di vista qualitativo (attualmente 15 delle 17 migliori cliniche su www.spitalfinder.ch sono private), lavorano sistematicamente a tariffe più basse o tutt'al più uguali a quelle degli operatori pubblici, assicurano circa un quarto delle prestazioni nel settore acuto e in molti settori – compresa la medicina altamente specializzata – sono di rilevanza sistemica.

Dati attuali sulle cliniche private svizzere:

http://www.privatehospitals.ch/fileadmin/user_upload/news/bericht/PKS_Bericht_2017_it_web.pdf

Informazioni:

Consigliere nazionale Beat Walti, presidente Cliniche Private Svizzere (CPS): +41 79 296 72 25

Adrian Dennler, ex presidente Cliniche Private Svizzere (CPS): +41 79 687 79 97

Guido Schommer, segretario generale CPS, +41 79 300 51 45; info@privatehospitals.ch